

“EDUCAR ANIMANDO”: IL PROGETTO DI MONIA E DOMENICO

Monia Begotti e il marito Domenico Mercurio, nome d'arte Mercury, sono gli ideatori e i protagonisti del progetto dell'attività di animazione, “Bumbumciak”, nata nel 2016. Lei animatrice, lui musicista (autodidatta), hanno al loro attivo anni di esperienza nel coinvolgere e giocare educando bambini.

Monia, come è nato questo progetto?

«Questa idea è nata quando nel 2008, sono diventata mamma di Demis, evento che ha cambiato totalmente la mia vita. Non è stata una passeggiata, io e Mercury abbiamo dovuto affrontare da subito problemi enormi, con la repentina decisione del mio abbandono del posto di lavoro, per poter stare vicino a nostro figlio giorno e notte per problemi di salute che ora fortunatamente stanno via via scomparendo. Allora, cosa potevo fare con un bambino piccolo per tutto il giorno? Giocavo. Posso quasi dire che l'attività “Bumbumciak”, è nata a seguito di una esigenza, l'esigenza di giocare».

Quando nasce “Bumbumciak”?

«Eravamo a fine 2015, quando io e Mercury, riflettendo su nostro figlio e i giochi, decidemmo di far diventare questa “esigenza di gioco” una professione. Ci siamo chiesti: “Perché non regalare ai bambini tutto quello che nostro figlio ci ha insegnato in questi anni? Perché non donare ai bambini i giochi e le attività che ci siamo inventati in questi anni?”. Così abbiamo provato e, nel 2016 è nato il progetto “Bumbumciak”, animazione per bambini».

In cosa consiste questa attività?

«“Bumbumciak” è animazione di feste ed eventi per bambini, compleanni, feste di piazza, giochi, divertimento, risate. L'interazione e



lo stupire, sono parti fondamentali del mio, o meglio, nostro modo di fare animazione in queste occasioni. Personalmente, adoro dare me stessa, adoro animare, adoro il suono del sorriso dei bimbi. Con Mercury, partner insostituibile, abbiamo anche creato, scritto e messo in scena spettacoli per famiglie ed addirittura partecipato a festival come artisti di strada, facendo divertire il pubblico con vari personaggi da noi creati».

Quindi “Bumbumciak” promuove servizi come animazione di feste ed eventi?

«Sì, fino a poco tempo fa era così. Oggi qualcosa è cambiato. Più stavo con i bambini, più sentivo di voler dare altro, di voler dare di più. Un dare però diverso, mi sono chiesta: “L'animazione proposta attraverso il gioco, può diventare uno strumento di interazione con il bambino?”. Così ne abbiamo parlato in famiglia e, considerando che sia io che mio marito possediamo due doni, io quello dell'animare e lui quello della musica (percussionista), abbiamo deciso di unire le due cose e di trasformare l'attività proponendo laboratori di animazione musicale per scuole, biblioteche ed associazioni un nuovo progetto dal titolo: “Educar animando” Dove entriamo, che siano scuole o altro, non siamo maestri, assolutamente no! Non abbiamo le competenze. Abbiamo frequentato molti corsi di musica, di teatro e di body music, pertanto

quello che facciamo, non è insegnare, quello che facciamo è “animazione”, che vuol dire dare un'anima, dare il soffio della vita alle attività che vengono proposte e che si fanno. Significa saper stare con i bambini e ragazzi, con tutti i bambini e tutti i ragazzi. Far vivere loro delle esperienze che li toccano completamente, con la fantasia, con il corpo e con lo stare insieme. La strada che funziona di più, quella che porta al cambiamento dei ragazzi, è quella delle emozioni, delle situazioni che prendono il cuore, dei simboli vissuti dentro momenti particolari, insieme dentro un gioco. Animare significa quindi avere l'orecchio raffinato per ascoltare con simpatia le situazioni che si pongono in un gruppo di bambini o ragazzi per i quali il gioco insieme spesso è una novità, rendendolo entusiasmante».

“Educar animando” a chi si rivolge?

«Senza escludere altri luoghi, noi pensiamo alle scuole, perché l'arte dell'animazione per i bambini e ragazzi, ci sembra una meravigliosa idea. Se i dirigenti scolastici, come le maestre, vogliono affrontare il tema dell'inclusione con gli alunni durante l'anno scolastico, il progetto “Educar animando” si comporrà di tutte quelle “particelle” di forme d'arte che unendosi tra di loro, creeranno un ottimo strumento di interazione tra adulto e il bambino.

In concreto: **Musica:** Gli strumenti

musicali sono tutti diversi ma, insieme formano una grande orchestra (Laboratorio Musicale).

Piccolo Teatro e Natura: Immaginiamo di essere degli alberi, imitiamoli, trasformiamoci e poi andiamo a vederli da vicino. Possiamo anche organizzare una passeggiata in un bosco, in natura e osservare come ogni albero ha le sue caratteristiche ed è diverso dagli altri ma insieme formano proprio un bel bosco!! (Laboratorio di piccolo teatro ed Educazione Ambientale).

Colori: Nastri colorati, foulard, palline, quanti colori diversi, disegni, immagini, punti, linee. Unendo tutto insieme cosa succederà? (Laboratorio Artistico)».

Fasce di età: Il progetto è rivolto ai: Nido d'infanzia (usando principalmente voce e movimento). Scuola dell'infanzia (con libri illustrati, strumenti a percussione e movimento). Scuola primaria (inserendo body music). Scuola secondaria (unendo body music e piccolo teatro)».



La morale del progetto?

«Noi di “Bumbumciak” siamo fortemente convinti che l'arte dell'animazione a scuola sia fondamentale per l'umore dei bambini, dei ragazzi e perché no, anche dei docenti. “Educar animando” è un messaggio per tutti i dirigenti e insegnanti degli Istituti scolastici ... Ed è per quanto scritto, che noi di “Bumbumciak” vorremmo far entrare nelle scuole l'arte dell'animazione con il nostro progetto. Pensiamo che i nostri figli siano coinvolti in proposte interessanti a scuola ma, a parere nostro, manca quel pizzico di “pazzia” fondamentale di proporre e portare avanti un'attività di formazione. Se un bambino o un ragazzo si diverte, gioca, ride ed è sereno, noi adulti possiamo entrare, a piccoli passi, nel loro mondo e lasciare qualche “Pillola” del nostro sapere, acculturandoli ed educandoli in modo semplice, aiutandoli ad essere, in futuro, “adulti migliori”».

BRUNO MELLI

